

Frodi telefoniche, arriva il prefisso (di tre cifre) per riconoscere chi opera legalmente: le misure Agcom di Redazione Economia

L'Agcom ha varato una nuova strategia per proteggere i cittadini dalle frodi e dallo spam telefonico: ecco cosa prevede (Fonte: <https://www.corriere.it/> 1° maggio 2026)



Molti utenti lamentano molte chiamate da numeri sconosciuti, con cui rischiano di cadere in qualche frode telefonica o spam. In questo contesto, l'**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom)** ha varato una nuova strategia per proteggere i cittadini e fornire loro soluzioni utili. Si tratta di una serie di regole contenute nella [delibera 21/26/Cir](#), approvata dalla Commissione per le Infrastrutture e le reti dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, grazie alle quali sarà possibile verificare l'attendibilità della telefonata ricevuta in breve tempo.

Il numero breve a tre cifre

Gli utenti potranno riconoscere le telefonate degli operatori di settore, imprese e call center che operano legalmente **attraverso un numero breve «chiamante» di tre cifre**, come tutti i numeri dedicati all'assistenza clienti. Le aziende potranno così essere più facilmente identificate, riducendo il rischio di confusione sull'identità del chiamante generato dalle pratiche di teleselling e telemarketing aggressivo. Il provvedimento contribuirà ad aumentare l'affidabilità delle imprese e la trasparenza nelle comunicazioni a beneficio degli utenti finali contrastando, in particolare, **il fenomeno delle modalità aggressive di contatto commerciale** che, negli ultimi anni, ha inciso significativamente sulla fiducia degli utenti nei servizi di comunicazione elettronica.

Identificare le chiamate

L'Autorità - spiega in una nota - ha adottato un approccio graduale, articolato su diversi orizzonti temporali, introducendo con la delibera approvata un primo insieme di misure immediatamente operative. A integrazione di quelle già introdotte, si amplia il novero delle numerazioni impiegabili come **identificativo del chiamante per servizi di chiamata e messaggistica**, prevedendo l'utilizzo anche delle numerazioni per servizi senza oneri per il chiamante, quali le numerazioni per servizi di emergenza, servizi di pubblica utilità, servizi armonizzati europei a valenza sociale, servizi di assistenza clienti ("customer care"), servizi con addebito al chiamato, nonché le numerazioni destinate ai servizi sms/mms e alla trasmissione dati.

Il tavolo tecnico

Le nuove disposizioni potrebbero registrare complessi impatti sul mercato. Quindi, l'Agcom ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico, finalizzato alla definizione delle modalità attuative delle misure introdotte e all'approfondimento di ulteriori tematiche. Tra queste, riveste particolare rilievo **la disciplina delle numerazioni da destinare esclusivamente ai servizi di teleselling e telemarketing**, che per loro natura risultano maggiormente esposti a fenomeni abusivi, anche alla luce delle recenti novità normative introdotte dal Legislatore in materia di fornitura di energia elettrica e di gas.